



COMUNE di FIRENZE  
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016**

**CAPITOLATO SPECIALE PROGETTO "FIRENZE VIVIBILE" - REALIZZAZIONE DI SERVIZI ED INTERVENTI DI MEDIAZIONE NOTTURNA RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE FIORENTINA.**

**CPV:.75310000-2  
CIG: 7108960360**

**ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO**

Una delle problematiche affrontate dall'amministrazione fiorentina negli ultimi anni è il contrasto al fenomeno della vita notturna che sta assumendo connotati tali da essere sempre più etichettata come "movida molesta".

Tale fenomeno interessa soprattutto le zone di Piazza S. Ambrogio, Piazza S. Croce e Piazza S. Spirito, che oltre ad essere naturali luoghi di ritrovo, sono sede di numerosi esercizi e attività commerciali che somministrano o vendono bevande alcoliche.

Oltre a problemi di vivibilità e fenomeni di degrado si riscontrano spesso veri e propri problemi di sicurezza, dovuti principalmente allo stato alterato dei fruitori della notte che genera episodi di violenza, ma anche pericoli per la circolazione stradale.

Il Servizio oggetto del presente capitolato concentra i propri interventi negli ambiti ricreativi, di incontro e divertimento, con attenzione ai contesti giovanili e del divertimento notturno.

Oggetto del presente Capitolato è l'affidamento della gestione di servizi ed interventi di mediazione notturna rivolti alla popolazione fiorentina.

Tale Servizio, unitario nei suoi obiettivi e nella sua organizzazione e complessivamente finalizzato ad offrire al pubblico della notte dei servizi di informazione sui rischi specifici conseguenti l'uso di sostanze psicotrope e sui corretti comportamenti da tenere per garantire la propria ed altrui sicurezza, è articolato nei seguenti ambiti di intervento:

**1. Attività di prevenzione notturna su strada:** sono costituite da interventi sociali, educativi e animativi nei principali ambiti di frequentazione notturna e d'intrattenimento (movida, discoteche, pub, piazze eventi), con contestuali attività di monitoraggio e ricerca per rilevare la presenza e l'evoluzione dei consumi e comportamenti a rischio, e prevedono l'allestimento di setting animativi e attrattivi nei contesti di aggregazione, con postazioni mobili, strumenti video e

informatici, materiale informativo per contattare, sensibilizzare ed eventualmente per fornire consulenza informale individuale;

Organizzazione eventi di SILENT DISCO. Nata a Londra la Silent Disco si basa sulla tecnologia wireless (ogni partecipante viene dotato di cuffia senza fili con la possibilità di scegliere la propria musica tra quelle proposte), ottenendo così un inquinamento acustico pari a zero e permettendo a decine di persone di muoversi e ballare nel più completo silenzio. In analoghe serate dovranno poi essere attivati interventi di mediazione artistica: artisti di strada con specifica formazione (mimi e acrobati) in grado di indurre il pubblico a diminuire il rumore e a dirigersi verso zone dove viene arrecato minor disturbo alla quiete.

Le attività di prevenzione notturna dovranno poi prevedere la realizzazione di aree di accoglienza e di chill – out, con allestimento di postazioni integrate con l'impiego di stand e gazebo, arredati.

Gli interventi notturni strada avranno l'obiettivo di evitare, attraverso un'azione di tipo sociale, educativa ed animativa, che le condizioni di rischio generico, nei contesti del divertimento e della convivialità in cui si consumano le sostanze e l'alcool, si possano trasformare in concrete situazioni di disagio o devianza.

Gli interventi in oggetto sviluppano un'azione continuativa d'osservazione e monitoraggio della comunità residenziale e non, focalizzati sull'uso di sostanze ed alcool e sulle modalità di relazione e comunicazione nei gruppi.

**2. Campagna di comunicazione:** progettazione e realizzazione di materiale informativo di prevenzione sui rischi relativi all'uso di sostanze psicoattive (legali e non) e sui rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze, nonché materiale di prevenzione e informazione sulla violenza di genere, al fine di contrastare il fenomeno delle molestie e delle violenze che si verificano durante la vita notturna cittadina.

L'intervento dovrà prevedere l'impiego di Educatori di Strada e Animatori in attività di Prevenzione e Animazione nelle zone fiorentine interessate dal consumo di sostanze stupefacenti ed alcool.

**La pianificazione degli interventi sarà definita dall'Amministrazione Comunale in ordine agli spazi, ai tempi ed alle modalità di intervento, sulla base delle esigenze da essa rilevate sul territorio cittadino e concordata operativamente con il soggetto aggiudicatario.**

## **ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE**

Gli interventi di cui al presente Capitolato sono realizzati sull'intero territorio del Comune di Firenze e principalmente nei luoghi individuati attraverso le periodiche mappature e analisi del fenomeno del consumo, dei contesti di aggregazione giovanile e non, del loisir notturno, della Movida. Possono essere previste proiezioni all'esterno del territorio in occasione di scambi informativi e culturali e per interventi mirati, su autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

## **ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Destinataria del servizio è l'intera popolazione residente o comunque presente sul territorio comunale: in particolare sono destinatari del servizio la popolazione giovanile a rischio di potenziale abuso nell'utilizzo di sostanze stupefacenti, psicotrope o dell'alcool, o con condotte a

rischio in tal senso, nonché soggetti, giovani e adulti, a rischio di marginalità e esclusione sociale. In ordine di priorità, i servizi sono erogati alla popolazione residente sul territorio fiorentino.

#### **Art. 4 DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha durata di 6 mesi, con decorrenza presunta dal 1.07.2017 o comunque dalla data di affidamento del servizio, fino al 31.12.2017, salvo i periodi di sospensione dei servizi come di seguito specificati.

#### **ART. 5 SPECIFICHE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento integrato delle seguenti attività di Prevenzione su strada:

- **monitoraggio e mappatura del territorio** in ordine agli spazi, ai tempi, alle modalità del consumo per aiutare nell'individuazione degli ambiti di intervento;
- **contatto, prima informazione, counseling individuale** sulle sostanze psicotrope legali e illegali, su alcool, sulle Malattie a Trasmissione Sessuale e sulle malattie legate all'abuso di sostanze;
- **campagne informative** con distribuzione di materiale informativo sulle sostanze psicotrope legali e illegali, sull'alcool, sulle Malattie a Trasmissione Sessuale e sulle malattie legate all'abuso di sostanze;
- **realizzazione di azioni di chill – out**, volte alla riduzione dei rischi e dei danni connessi all'uso di sostanze nei locali, nei contesti della Movida e degli eventi: distribuzione di acqua o bibite analcoliche (prevenzione del colpo di calore);
- **interventi animativi ed educativi nei contesti del divertimento notturno** per favorire la coscienza dei limiti e l'autocontrollo, utilizzando strumenti diversi: misurazione dei valori del tasso alcolico (alcool test), test elettronici sulle prestazioni e le capacità attentive;
- **gestione casi di malessere fisico e psichico** in collaborazione con il 118 ed i servizi sociosanitari (attacchi d'ansia, inizi bad trip, malori).

Nel dettaglio:

#### **INTERVENTI DI "CHILL OUT"**

Attività previste:

**Help Point:** punto di ascolto e di prima consulenza con materiale informativo e campagna di sensibilizzazione sulla violenza di genere nei contesti del divertimento notturno e sugli effetti dell'uso di sostanze psicoattive (legali e non) realizzata in collaborazione con personale del 118.

**Chill out Area:** spazio di decompressione con sedute e attività di prevenzione avanzata attraverso l'uso di proiezioni video e spot animati relativi alla prevenzione della violenza di genere, all'uso responsabile dell'alcol, alla prevenzione dell'incidentalità stradale, ai rischi legati all'assunzione di sostanze psicoattive e loro mix (alcol, thc, cocaina, mdma) realizzati in collaborazione con 118 (n. 1 operatore/tecnico).

**Info Stand:** banco con materiale informativo sulla prevenzione del consumo di sostanze legali e illegali, e sui rischi dell'alcol alla guida.

**Etilometro:** gratuito ed anonimo effettuato da un operatore in grado di orientare i ragazzi rispetto al loro tasso alcolico per prevenire comportamenti a rischio.

**Postazione Interattiva Itinerante:** realizzazione di video interviste (o interviste online tramite sito Notte di Qualità) ai frequentatori della movida urbana circa la percezione del grado di sicurezza, il

livello di consapevolezza sulle buone prassi di convivenza notturna e in genere le misure di riduzione dei rischi e del conflitto sociale negli spazi pubblici dedicati al divertimento notturno.

#### **MEDIAZIONE ARTISTICA NOTTURNA.**

Equipe formata da operatori sociali e artisti che percorrono nelle ore notturne (22 - 03) itinerari studiati per raggiungere le zone di aggregazione – piazze – ma anche i raggruppamenti davanti ai locali della movida nel centro storico fiorentino, con l’obiettivo principale di effettuare un intervento comunicativo ed educativo volto al contenimento degli schiamazzi notturni.

#### **REALIZZAZIONE EVENTI DENOMINATI “SILENT DISCO”**

Grazie alla dotazione di cuffie wireless necessarie alla fruizione individuale da parte dei partecipanti, si richiede la realizzazione di eventi musicali “Silent “ in grado di aggregare e coinvolgere giovani nelle piazze tradizionalmente oggetto della Movida (Santo Spirito, Santa Croce ecc.).

Per una corretta e adeguata fruizione e gestione di questi eventi, si richiede anche l’installazione di opportuni bagni chimici.

#### **COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE**

Ideazione e attivazione di una campagna informativa nell’attività di comunicazione rivolta al target, attraverso i social network, il canale Youtube, la newsletter, witter, e i flyers cartacei.

Aggiornamento e produzione di materiale informativo cartaceo creando una apposita linea, dedicata a sensibilizzare i giovani sul rispetto delle regole di convivenza e di condivisione degli spazi pubblici nelle ore notturne, che esploda in maniera più dettagliata i seguenti temi:

Bere responsabile

Mobilità alternativa

Guidatore designato

Sesso sicuro

Impatto ambientale

Contenimento dei rumori notturni

#### **FORMAZIONE**

Si richiede una formazione per il *“Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi”*. La formazione sarà composta 1 modulo di 5 incontri di 4 ore ciascuno per un totale di 20 ore. Il modulo formativo previsto per massimo 10 soggetti.

#### **SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E MEDIAZIONE - STEWARD**

Prevedere personale appositamente formato posto nei dintorni e all’interno degli eventi nei quali sono previste attività di mediazione notturna, per garantire il corretto comportamento dei partecipanti sul suolo pubblico. Tale personale, oltre a svolgere le attività sopra dettagliate, dovrà effettuare un lavoro di mediazione sociale e culturale finalizzato a migliorare i rapporti tra i residenti e i clienti dei locali. Si prevede di utilizzare operatori per ogni serata in cui è previsto maggior afflusso di consumatori, a rotazione nei vari luoghi della città.

### **ART. 6 COORDINAMENTO. DEFINIZIONE E FUNZIONI.**

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare il coordinamento operativo delle attività oggetto del presente Capitolato, nel quadro degli indirizzi generali dell’Amministrazione comunale.

A tal fine, l'aggiudicatario dovrà disporre di almeno n. 1 figura di Coordinatore esperto di organizzazione e coordinamento, che provveda a tenere i contatti con la Direzione Servizi Sociali ed in particolare con la P.O. Affari Generali.

Tale figura di coordinatore si interfacerà con il referente per le attività oggetto del presente Capitolato del Comune di Firenze, anche nell'ottica di favorire la più ampia integrazione fra i servizi in appalto e la rete degli altri interventi territoriali di competenza dell'Amministrazione.

Il Coordinatore sarà il referente organizzativo per l'aggiudicatario dei servizi oggetto del presente appalto, dovrà coordinare, monitorare e verificare l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati agli operatori di strada nell'ambito delle attività svolte presso il "Centro Java" e sul territorio.

Il Coordinatore provvederà altresì alla gestione del personale, alla distribuzione dei carichi di lavoro, all'assegnazione di compiti specifici ai singoli operatori, alla definizione dei programmi, d'intesa con la Direzione Servizi Sociali e sulla base delle indicazioni da essa ricevute.

Dovrà assicurare la propria partecipazione agli incontri programmati ogni qualvolta la sua presenza sarà ritenuta necessaria dai referenti del Comune per il Servizio in oggetto.

Il costo per l'attività del Coordinatore dovrà essere ricompreso nel costo complessivo dell'appalto di cui al successivo art.8.

#### **ART. 7 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E MODALITÀ di PAGAMENTO**

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara, iva esclusa, è di euro 142.857,14,00= (centoquarantaduemilaottocentocinquantesette/quattordici), periodo attività luglio/dicembre 2017.

**L'importo sarà stabilito sulla base del ribasso d'asta offerto dal soggetto aggiudicatario sull'importo a base d'asta di euro 174.285,71=** (centosettantaquattromiladuecentottantacinque/settantuno)) IVA inclusa.

L'impresa aggiudicataria dell'Appalto è tenuta a comunicare alla stazione appaltante il proprio regime fiscale, in relazione all'attività oggetto dell'appalto, in sede di presentazione dell'offerta economica contenuta nella busta "C".

Il corrispettivo dell'appalto è calcolato sul ribasso offerto dal gestore rispetto all'importo posto a base di gara. Con tale corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito, essendo escluse revisioni del canone durante il periodo di durata naturale del contratto.

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dal gestore per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione e i costi inerenti l'eventuale utilizzo di locali messi a disposizione dal soggetto aggiudicatario stesso o da terzi per lo svolgimento di attività a favore degli utenti. Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente Capitolato, niente escluso ed eccettuato.

Tale importo si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente. L'impresa aggiudicataria non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per

l'aumento dei costi o per costi non previsti. Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio.

Il gestore presenterà a cadenza bimensile al Comune fatture bimensili per le ore di servizio effettivamente svolte nel mese precedente per lo svolgimento delle attività di cui all'art.1, corredate dall'elenco nominativo degli operatori impiegati e dal riepilogo delle ore di servizio rispettivamente svolte nel mese.

Le fatture dovranno pervenire in forma elettronica alla Direzione Servizi Sociali, Servizio- PO Affari Generali, Viale De Amicis, 21, Firenze, che, dopo verifica circa il regolare svolgimento del servizio, provvederà alla liquidazione di quanto dovuto **entro 60 giorni dalla data di presentazione delle stesse.**

Il pagamento del corrispettivo avverrà altresì previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali effettuata dall'Amministrazione Comunale attraverso la richiesta del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC).

Le fatture dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti indicazioni:

- Codice IPA: W3UPXG ( per fatture intestate alla Direzione Servizi Sociali);
- Firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto delegato
- Codice Cig :7108960360
- **Numero dell'impegno o degli impegni;**
- **Numero della Determina Dirigenziale di assunzione dell'impegno;**
- **Dizione "Scissione dei pagamenti"** di cui all' art. 17 ter DPR 633/72, introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA fatturati dal 1.1.2015 e non rientranti nella tipologia del "Reverse Charge" per servizi commerciali relativi a servizi di pulizia, demolizione, installazione impianti e completamento di edifici".

## **ART. 8 AGGIORNAMENTO DEI PREZZI**

L'aggiornamento dei prezzi è effettuabile, qualora ne ricorrano i presupposti, dietro richiesta del soggetto aggiudicatario e sulla base di apposita istruttoria condotta dai competenti uffici del Comune ai sensi delle normative vigenti.

L'aggiornamento dei prezzi verrà effettuato considerando la variazione percentuale media annua con riferimento all'indice ISTAT-FOI dell' annualità precedente.

## **ART. 9 VARIANTI e SERVIZI COMPLEMENTARI E ACCESSORI**

Ai sensi dell'art. 114 del d. lgs. 163/2006 sono ammesse le varianti in corso di esecuzione del contratto ove ricorrano i motivi previsti dall'art. 132 del predetto decreto legislativo, su proposta del RUP ovvero del direttore dell'esecuzione.

L'amministrazione Comunale può chiedere, previa adozione di apposita determinazione, all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto a eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazioni superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione comunale, accertate con propria determinazione da parte del RUP ovvero del direttore dell'esecuzione, le varianti, in aumento o in

diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera a) del d.lgs. 163/2006, l'Amministrazione Comunale può procedere, previa adozione di apposita determinazione, all'affidamento al gestore con procedura negoziata diretta, senza previa pubblicazione di un bando di gara, servizi complementari, non compresi nel presente contratto, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio, purché si tratti di servizi complementari che non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal presente contratto o siano strettamente necessari al suo perfezionamento.

Tali servizi fino al limite massimo del 50% saranno definiti dall'Amministrazione Comunale secondo tempi, modalità e finalità che saranno di volta in volta individuati.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'amministrazione comunale e che il RUP o il direttore dell'esecuzione del contratto, ove nominato, abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Tutte le varianti sono approvate con apposita determinazione del RUP. Nel caso di varianti in aumento rispetto all'importo di cui al precedente art. 7, le varianti esplicheranno la loro efficacia e potranno essere eseguite solo dopo l'avvenuta adozione della determinazione che finanzia la spesa e previo parere del responsabile dei servizi finanziari che attesti la relativa copertura finanziaria del maggior onere.

#### **ART. 10 COMUNICAZIONI E REPORT RELATIVI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE**

Ai fini del controllo e della verifica delle attività svolte, Il gestore trasmette alla Direzione Servizi Sociali, con la cadenza sotto indicata (con nota debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, che attesti la regolarità e veridicità delle informazioni trasmesse), entro e non oltre il mese successivo, la seguente documentazione:

##### ***report finale, relativo all'intera durata del servizio.***

In entrambi i report deve essere sviluppata un'analisi approfondita dell'andamento del servizio, con particolare riferimento alla dimensione quantitativa e qualitativa delle prestazioni, alle problematiche e criticità riscontrate ed alle proposte di miglioramento, nonché alle attività formative e di aggiornamento programmate e attuate a favore degli operatori impegnati nel servizio. La relazione finale dovrà includere un report statistico concernente tutti i dati e le informazioni utili per la valutazione generale dell'intervento.

#### **ART. 11 COMPITI DELLA STAZIONE APPALTANTE. CONTROLLO SULLA GESTIONE.**

Nel quadro degli indirizzi generali dell'Amministrazione Comunale, la Direzione Servizi Sociali svolge i seguenti compiti:

- a) espleta le funzioni di coordinamento e programmazione sulle attività oggetto dell'appalto;
- b) svolge i controlli in ordine alla verifica e controllo delle prestazioni richieste al gestore ed al numero degli utenti che accedono al servizio, anche attraverso la predisposizione di adeguati e specifici strumenti;

- c) predispone tutte le misure idonee per favorire la più ampia integrazione del servizio nella rete d'interventi a sostegno dell'inclusione socio-lavorativa nel territorio del Comune di Firenze.
- d) coordina le attività oggetto del presente atto con la programmazione e gli interventi generali del comune di Firenze;

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche, presso istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti che Il gestore impegnerà nel servizio.

La Direzione Servizi Sociali si riserva di compiere sistematiche verifiche sulla qualità ed adeguatezza del servizio offerto sulla base di continuo monitoraggio.

## **ART. 12 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE.**

**A. PRESENZA DEL PERSONALE, SOSTITUZIONI, IDONEITÀ.** Il gestore deve assicurare di regola la presenza continuativa degli operatori. In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, dovrà assicurare il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo tempestivamente (e comunque non oltre le 24 ore) le sostituzioni con altro personale idoneo, competente e di pari professionalità. In caso di assenza del personale impiegato nel servizio, la sostituzione con altro personale è obbligatoria e dovrà essere disposta d'ufficio dal gestore. Il personale in sostituzione del personale assente dovrà essere inserito in servizio mediante un apposito ed adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, del Coordinatore, Il gestore dovrà sempre assicurare la sua sostituzione con personale idoneo, competente e di pari professionalità.

**B . IL GESTORE, s'impegna inoltre:**

- a) a comunicare al Comune, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra Il gestore stesso e il personale che sarà utilizzato per la gestione del servizio (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, contratto di collaborazione a progetto, ecc.); su richiesta del Responsabile Comunale, è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro di tutti gli operatori impiegati;
- b) ad impiegare personale stabile e adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;
- c) ad adottare azioni e modelli organizzativi orientate a garantire la continuità del personale e a limitare un elevato turn-over;
- d) ad assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione;
- e) ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;

Il personale impiegato dovrà essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Il Comune di Firenze, si riserva il diritto di contestare al gestore l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

**C. RISPETTO CCNL. OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI ED ASSISTENZIALI.** L'affidatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il Gestore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del capitolato, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal



contratto collettivo di lavoro applicabile e ogni altro adempimento sul rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

**In linea con quanto previsto dalla “Guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici” della Commissione europea - Direzione generale per l’Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità e Direzione generale del Mercato interno e dei servizi pubblicata nell’ottobre 2010, il mancato rispetto dei minimi salariali ovvero il pagamento da parte del gestore dei compensi agli operatori mensilmente ovvero secondo le modalità previste dal CCNL di riferimento per più di tre volte in un anno o un ritardo nel pagamento degli emolumenti da parte del gestore può comportare la risoluzione di diritto del contratto, secondo quanto previsto dal successivo articolo 21.**

**D. INTERVENTO SOSTITUTIVO DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN CASO di MANCATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI O ONERI CONTRIBUTI AL PERSONALE.** In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il gestore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, l’amministrazione comunale provvederà al pagamento, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute al gestore. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, sono trattenute dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate è disposto direttamente a favore degli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del RUP della conformità delle prestazioni a quanto pattuito nel presente contratto, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

**E. PRIVACY.** Il gestore è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. E' responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale. In particolare, Il gestore s’impegna a utilizzare gli strumenti e i sistemi gestionali – anche su supporto informatizzato – messi a disposizione dall’Amministrazione comunale per lo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato – secondo le regole e modalità previste dal D. Lgs. 196 del 30.6.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, con particolare riferimento ai dati personali relativi agli utenti seguiti e a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio; si impegna altresì a rispettare ed ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l’Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. Prima dell’inizio del servizio Il gestore, dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell’indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentate legale dell’impresa.

In esecuzione del presente capitolato e del relativo Atto di nomina a responsabile, Il gestore e gli altri soggetti eventualmente individuati, si impegnano ad osservare le disposizioni in esso indicate. In conseguenza di quanto sopra Il gestore diviene, per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 in materia di

protezione dei dati personali, responsabile esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta e ne acquisisce le derivanti responsabilità.

Il gestore si impegna a designare incaricati del trattamento dei dati personali le persone fisiche di cui si avvalga, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 196/03.

**F. ASSICURAZIONI.** Il gestore sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati a al personale dipendente ai volontari o a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Firenze da ogni responsabilità conseguente. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

il Gestore deve stipulare idonee polizze assicurative, per un periodo pari alla durata del contratto stessa, provvedendo al rinnovo annua in caso di proroga, fornendo copia della quietanza di rinnovo e precisamente:

- a) Polizza RCT, nella quale il Comune di Firenze deve essere espressamente considerato fra il novero dei Terzi. Tale polizza deve essere riservata alle attività dell'appalto. Il massimale non deve essere inferiore a euro € 1.000.000,00.
- b) Polizza RCO. Tale polizza deve essere riservata alle attività della presente convenzione. Il massimale non deve essere inferiore a euro € 1.000.000,00. Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Firenze per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente convenzione.

Le predette polizze assicurative devono esplicitamente prevedere che fra i soggetti assicurati il personale a qualsiasi titolo dipendente o collegato con il gestore per le attività del presente appalto.

**G. RESPONSABILITÀ IN MATERIA di SICUREZZA.** L'affidatario è tenuto a ottemperare alle norme di sicurezza e di salute di cui al d.lgs. 81/2008. Deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi, ove previsto.

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune di Firenze, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

**H. OBBLIGHI di COMUNICAZIONE.** L'affidatario ha l'obbligo di comunicare al Comune di Firenze ogni variazione delle proprie ragioni sociali o trasformazione della medesima, e ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del Comune di Firenze di risolvere in tale ipotesi il contratto. Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal progetto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali non imputabili al Gestore, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune di Firenze mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione dell'appalto e per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità. L'affidatario deve tempestivamente comunicare ogni e qualsiasi evento che ritardi e/o impedisca parzialmente o totalmente l'esecuzione dei compiti previsti nel presente capitolato. Il Comune di

Firenze, compiute le valutazioni di competenza, comunica all'affidatario le sue insindacabili decisioni, anche in merito all'applicazione delle penalità.

#### **Art. 13 RISCHI DA INTERFERENZE INERENTI LA SICUREZZA NEI LUOGHI di LAVORO**

Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti, perché trattasi di prestazioni di natura intellettuale. Ne consegue, pertanto, l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

#### **ART. 14 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un periodo massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del predetto contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio. Il gestore non ha da pretendere nel caso in cui l'aggiudicazione sia annullata dal competente TAR, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni effettuate. Nel caso in cui l'A. C. decida di affidare al gestore l'esecuzione anticipata del contratto ed intervenga l'annullamento da parte del TAR dell'aggiudicazione definitiva e la stessa sentenza preveda, direttamente o indirettamente, la necessità di procedere alla stipula di contratto con nuovo soggetto, la durata del contratto con quest'ultimo decorrerà dalla notifica della sentenza del TAR e, quindi, dalla risoluzione del contratto di esecuzione anticipata. Il nuovo contratto avrà in ogni caso durata di 12 mesi.

Il nuovo contratto sarà approvato con apposita determinazione del RUP, previa verifica della effettiva disponibilità finanziaria e parere del responsabile dei servizi finanziari che attesti la relativa copertura finanziaria del maggior onere.

#### **ART. 15 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI di CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE di COMPORAMENTO.**

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: [http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE\\_DI\\_COMPORAMENTO.pdf](http://www.comune.fi.it/materiali/trasparenza/CODICE_DI_COMPORAMENTO.pdf), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo del gestore. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

#### **ART. 16 DIPENDENTI DELLE P.A. – DIVIETI.**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter del decreto legislativo n. 165/2001, il gestore – sottoscrivendo il presente contratto - attesta e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti".

## **ART. 17 PROTOCOLLO di LEGALITÀ - DICHIARAZIONI DEL GESTORE**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 16 marzo 2015 dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 . Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

Il gestore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

## **ART. 18 PROCEDIMENTO di CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO – PENALI**

I servizi oggetto dell'appalto devono essere eseguiti secondo le modalità indicate nel presente capitolato, nella relazione tecnica presentata in sede di gara. In caso di divergenza fra le modalità di svolgimento dei servizi e le modalità specificate nel presente capitolato, il Comune di Firenze provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del gestore che ha commesso l'inadempienza. Questa potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano al Comune di Firenze nel termine sopra indicato ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate al Gestore inadempiente, le seguenti penali:

### **Tabella: Casi di inadempienza**

<b>INADEMPIENZA</b>	<b>PENALITA'</b>
Mancata nomina ovvero mancata sostituzione (in caso di dimissioni del soggetto incaricato) del coordinatore di cui al precedente art. 6.	€ 1.000,00
Mancata trasmissione dei report di cui al precedente art. 10.	€ 500,00
Mancata effettuazione dei corsi di formazioni dichiarati in sede di offerta tecnica. Per ogni corso non effettuato o effettuato oltre 180 gironi dal previsto	€ 1.000,00
Mancata sostituzione del personale di cui al precedente art. 13 lettera A.	€ 500,00
Violazione della normativa sulla privacy	€ 1.000,00
Mancata trasmissione della copia dell'assicurazione e della relativa quietanza in caso di rinnovo del contratto	€ 2.000,00

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella sopra riportata tabella saranno raddoppiati.

Il Comune di Firenze, oltre all'applicazione della penale, potrà richiedere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa del disservizio. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di risolvere il contratto secondo quanto previsto dal successivo articolo 18 comma 1 lettera c) oltre alla richiesta di risarcimento danni.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati.

#### **ART. 19 RISOLUZIONE di DIRITTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il Comune di Firenze intenderà risolto il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte del Gestore che dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- a) Violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013".
- b) Attribuzione d'incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Firenze, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della amministrazione comunale nei propri confronti.
- c) Qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Firenze le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 . Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.
- d) In caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
  - la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
  - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati;
- e) Mancata comunicazione tempestiva al Comune di Firenze e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.
  - f) Nel caso in cui nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.
  - g) Mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità siglati fra la Prefettura di Firenze e i comuni della Provincia di Firenze
  - h) Qualora il Gestore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
  - i) Il mancato rispetto degli importi minimi salariali corrisposti al personale dipendente.
  - j) Mancato pagamento degli stipendi o altri emolumenti agli operatori della presente convenzione entro 90 giorni o ritardi superiori a 30 giorni ripetuti per più di tre volte.
  - k) Quando l'ammontare delle penali contestate ed applicate al Gestore abbia superato il 15% dell'importo complessivo del contratto
  - l) Cessione dell'azienda o del contratto, non ottemperando a quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
  - m) Mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale
  - n) Affidamento di subappalto in violazione del divieto imposto dall'art. 24;
  - o) Perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento del contratto;
  - p) Liquidazione, fallimento e d'avvio di procedure concorsuali;
  - q) La perdita d'iscrizione all'albo delle associazioni di volontariato e di Promozione Sociale;
  - r) In caso di DURC non regolare per due volte consecutive, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 163/2006;
  - s) Gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione del contratto;
- Nei suddetti casi il Comune di Firenze sarà tenuto a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale del contratto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso. Il Gestore rinuncia a ogni richiesta di danni indiretti e conseguenti e di mancato guadagno.
- In caso di risoluzione di diritto per le predette fattispecie, il Comune di Firenze ha diritto di affidare a terzi il servizio in danno al Gestore inadempiente, al quale saranno addebitati i costi ed i danni eventualmente derivanti al Comune. Per il risarcimento dei danni, il Comune di Firenze potrà rivalersi mediante trattenute sugli eventuali crediti del Gestore senza pregiudizio dei diritti del Comune di Firenze sui beni del Gestore stesso.

#### **ART. 20 RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'AFFIDATARIO**

In caso il Gestore receda anticipatamente dal contratto, il Comune di Firenze, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

## **ART. 21 ASSOGGETTAMENTI FISCALI**

I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico del gestore, con la sola eccezione dell'IVA, se dovuta, che sarà a carico del Comune. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico del gestore.

## **ART. 22 CESSIONE DEL CREDITO**

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

## **ART. 23 DIVIETO di SUBAPPALTO**

E' fatto divieto al gestore di cedere o sub appaltare, in tutto o in parte, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

## **ART. 24 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA ' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In caso contrario il presente appalto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 art. 3 della normativa suddetta. L'A. C. verificherà, in occasione di ogni pagamento nei confronti del gestore appaltatrice e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte della stessa degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **ART. 25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal Codice del Processo Amministrativo approvato dal D. Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al TAR Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055 267301, nei termini indicati dall'art.120 del citato D. Lgs. V comma.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis del D. Lgs. 163/2006, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 -bis è vietato in ogni caso il compromesso.

## **ART 26 NORME TRANSITORIE E FINALI**

Il gestore affidataria del Servizio dovrà eleggere in Firenze la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 1° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nei regolamenti dell'Ente, in particolare si applica il Codice deontologico degli appalti comunali approvato con DGC n. 706 del 2005, che sarà espressamente accettato in ogni sua parte dal gestore in sede di stipula del contratto.

L'Amministrazione Comunale, con il presente affidamento, si ritiene comunque esonerata da qualsiasi responsabilità connessa con l'espletamento del servizio.